

Codice A1618A

D.D. 18 dicembre 2024, n. 1043

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di impianto di un nuovo vigneto con trasformazione parziale di terreno agricolo, livellamento e realizzazione drenaggi, nel Comune di Mango (CN), località Bricco Terrabianca. Richiedente: Azienda Agricola Terrabianca S.S.A. di Alpiste ...



ATTO DD 1043/A1618A/2024

DEL 18/12/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di impianto di un nuovo vigneto con trasformazione parziale di terreno agricolo, livellamento e realizzazione drenaggi, nel Comune di Mango (CN), località Bricco Terrabianca. Richiedente: Azienda Agricola Terrabianca S.S.A. di Alpiste Federico e Andrea (P. IVA 03647950041)

In data 13/06/2024, prot. n. 108261 – 108270, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP del Comune di Mango, dal Sig. Alpiste Federico, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Terrabianca S.S.A. di Alpiste Federico e Andrea, avente sede in Mango (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di impianto di un nuovo vigneto con trasformazione parziale di terreno agricolo, livellamento e realizzazione drenaggi, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Mango (località Bricco Terrabianca), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mango, Fg. n. 20, mapp. 129, 206, 211, 250, 251, 252, e interessante una superficie modificata/trasformata di 12.603 mq, di cui 1.650 mq boscata, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 5.785 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica
- > relazione tecnica forestale
- > relazione geologica
- > planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica.

Vista la richiesta di integrazioni progettuali pervenuta il 16/07/2024 (ns. Prot. n. 127328) dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo, e successivamente trasmessa da questo Settore al SUAP competente il

25/07/2024 (Prot. n. 133085) per il successivo inoltro al proponente, di cui in particolare si riporta il punto: *“dovrà essere esclusa dagli interventi a progetto, per la sua funzione di protezione idrogeologica, la fascia boscata presente nella porzione N dell’area di intervento, in quanto in tale porzione di pendio l’energia del rilievo tende ad aumentare significativamente, la pericolosità geomorfologica risulta elevata e la vegetazione costituente bosco risulta costituire difesa del suolo.”*

Viste le integrazioni progettuali pervenute per tramite del SUAP citato il 10/10/2024 (ns. Prot. n. 171774) e trasmesse al Settore Tecnico Regionale Cuneo con nota del 14/10/2024 (Prot. n. 173291), di aggiornamento dell’intervento, in particolare escludendo dagli interventi la porzione boscata di cui sopra ricadente sul mappale distinto al n. 211.

Si rammenta che l’istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell’intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell’art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall’obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell’Ente autorizzatore, e ai sensi dell’art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall’obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

Conclusa l’istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, visti l’istruttoria forestale di questo Settore e il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 10/12/2024 (ns. prot. n. 208955), l’intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l’osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361”;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in

terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";

- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Alpiste Federico, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Terrabianca S.S.A. di Alpiste Federico e Andrea (P. IVA 03647950041), avente sede in Mango (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di impianto di un nuovo vigneto con trasformazione parziale di terreno agricolo, livellamento e realizzazione drenaggi, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Mango (località Bricco Terrabianca), e interessante una superficie modificata/trasformata di 10.953 mq, tutti non boscati (il mappale su cui era presente bosco risulta stralciato nell'ultima proposta progettuale di Ottobre 2024), per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 4.603 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Mango, Fg. n. 20, mapp. 129, 206, 250, 251, 252, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di carattere generale:

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 3) il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- 4) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 5) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato

rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

6) con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud (tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it) e al Nucleo Carabinieri-Forestale di Cortemilia dovrà pervenire la comunicazione di inizio lavori;

7) dovrà essere comunicata al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **36 (trentasei) mesi** a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento e che i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che, vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, nonché ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo;

- di dare atto che l'intervento autorizzato è esente dagli obblighi di compensazione ai sensi della L.R. 4/2009 e s.m.i., art. 19, in quanto non comporta la trasformazione del bosco;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP del Comune di Mango.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1311/2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud - A1618A

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;
Richiesta di autorizzazione per la modificazione/trasformazione di uso del suolo in aree
soggette a vincolo idrogeologico nel Comune di Mango
Proponente: Azienda Agricola Terrabianca di Alpiste Federico e Andrea
Parere istruttorio geologico tecnico

In data 14/10/2024, Ns. prot. n 47822, è pervenuta da codesto Settore la richiesta di atti istruttori relativa agli interventi di impianto vigneto con trasformazione parziale di terreno agricolo, livellamento e realizzazione drenaggi in Località Bric Bessarello, nel Comune di Mango.

La documentazione consultata ai fini della redazione del presente parere consiste in una serie di elaborati progettuali, a firma dei tecnici progettisti incaricati, che comprendono, tra gli altri:

- Relazione Geologica ed integrativa (aprile 2024 – ottobre 2024, a firma del dott. geol. Marco Lano);
- planimetria e sezioni di progetto (ottobre 2024 - a firma del Geom. Berrutti Davide);
- relazione calcolo volumetrico (ottobre 2024 - a firma del Geom. Berrutti Davide).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo congiunto effettuato, risulta che il progetto consiste, in sintesi, nella modificazione/trasformazione d'uso del suolo per l'impianto di un vigneto, con operazioni di movimento terra e livellamento del terreno su una superficie totale modificata/trasformata richiesta di circa 11.844 m², in assenza di superficie boscata (il mappale su cui era presente bosco risulta stralciato nell'ultima proposta progettuale di Ottobre 2024), e per un volume totale, comprensivo di scavi e riporti richiesti pari a circa 4.603 m³. Sono previsti sistemi di regimazione delle acque superficiali, che convogliano nel sistema esistente.

Dal punto di vista geologico strutturale il geologo progettista rileva, sulla base della consultazione della bibliografia geologico-tecnica disponibile, che la porzione di collina oggetto dell'intervento in esame risulta costituita da depositi terrigeni miocenici, con facies sabbioso-siltoso-arenacea, con possibilità, per i livelli sabbiosi, di ospitare piccoli quantitativi d'acqua. La stratificazione è complessivamente immergente verso 320°(+/-40°) con inclinazioni comprese tra 8°-12°: si è quindi in presenza, in linea generale, di una giacitura a "franapoggio", giacitura



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

favorevole, come rilevato in progetto, “*alla modellazione del versante con processi morfodinamici di tipo traslativo planare*”. A tale proposito, il geologo progettista rileva altresì come l’area di intervento sia ubicata lungo un versante caratterizzato, nelle porzioni topograficamente inferiori, da significativi dissesti traslativi.

La documentazione progettuale contiene una disamina critica in ordine alla stabilità generale del versante in relazione sia al Catalogo dei Movimenti Franosi (SIFRAP) sia agli elaborati geologici a corredo del PRGC di Mango. Il tecnico geologo progettista, sulla base degli approfondimenti condotti, afferma ritenere tecnicamente più condivisibile, le perimetrazioni di “*adeguamento al PAI*” riportate sugli elaborati geologici del vigente PRGC. In ogni caso, nonostante l’intervento di modifica e trasformazione interessi limitati areali perimetrati come Fq (frana quiescente) nella relazione geologico – tecnica di progetto si riconosce come l’area sia “*contraddistinta da una pericolosità geomorfologica in generale di grado elevato*”. Peraltro, tale valutazione trova una conferma anche nella “*Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica*” del Comune di Mango, laddove la porzione sommatile risulta ricadere in Classe II (cui corrisponde una moderata pericolosità) mentre la porzione inferiore risulta ricadere in Classe III-a1 pericolosità geomorfologica molto elevata.

Si rammenta inoltre che l’istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici-tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l’assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell’intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Le volumetrie complessive di movimento terra risultano di circa 4.600 m³, di cui in scavo pari a 723 m³, 615 m³ riferiti alle trincee drenanti, il resto ad operazioni di riporto di circa 2.500 m³ provenienti da cantiere esterno (come dichiarato in progetto).

Si evidenzia come nella comunicazione integrazioni è ricompreso il mappale 211 boscato, che però nel progetto dell’ottobre 2024, a seguito della richiesta del Settore Tecnico Regionale – Cuneo risulta stralciato. Tale zona non dovrà essere oggetto di intervento e mantenuta boscata. Inoltre per la compatibilità dell’intervento con l’assetto idrogeologico locale, dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche dettate di seguito.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della L.R. 45/1989 ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo finalizzate alla realizzazione dell’impianto di un vigneto, da parte dell’Azienda Agricola Terrabianca di Alpiste Federico e Andrea, per una superficie complessiva di circa 10.953 m² (esclusa la superficie boscata), sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Mango, Fg. 20 mappali 129, 206, 250, 251, 252, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- 1. il mappale 211 come previsto nella revisione progettuale (ma non nell’istanza e nella comunicazione SUAP) dovrà essere mantenuto boscato;*
- 2. i movimenti terra ipotizzati nel progetto dovranno essere ridotti al minimo, evitando eccessive operazioni di riporto (in particolare nelle sezioni 6 – 7), dove dovranno essere mante-*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- nuti nel metro di potenza e/o dotate di opportune soluzioni tecniche in grado di garantirne la stabilità (es. previsione di gradini d'appoggio in contropendenza);*
- 3. dovranno essere realizzati fossi livellari di raccolta delle acque verso i pozzetti – caditoie esistenti ed in progetto, evitando per quanto possibile la realizzazione di tubazioni interrante;*
 - 4. il nuovo fosso di scolo (lett. H nello schema di progetto del sistema di regimazione delle acque) dovrà essere realizzato a cielo aperto e rivestito adeguatamente ai fini di preservarne la funzionalità, nonché dotato di opportuni elementi dissipatori nei punti di scarico, per evitare fenomeni di erosione concentrata;*
 - 5. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatta una nuova tavola di progetto, con planimetria e sezioni aggiornate in base alle prescrizioni dei punti 1, 2, 3 e 4, nonché indicando con chiarezza le superfici complessive e le volumetrie coinvolte;*
 - 6. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto;*
 - 7. dovrà essere rispettato lo schema di regimazione delle acque descritto nel progetto revisionato (datato Ottobre 2024);*
 - 8. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
 - 9. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
 - 10. non dovranno essere arrecati danni ai mappali confinanti, evitando scarichi delle acque incontrollati (anche in fase di cantiere) e/o operazioni di movimento terra non previste in progetto ed autorizzate;*
 - 11. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità di scavi e riporti anche provvisori o di cantiere con eventuali verifiche di stabilità in accordo con il DM 17 gennaio 2018 che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;*
 - 12. qualsiasi variante rispetto al progetto agli atti dovrà essere oggetto di apposita autorizzazione;*
 - 13. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nel provvedimento e per quanto non espresso le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti.*
 - 14. le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;*
 - 15. le interfile del vigneto dovranno seguire l'andamento delle curve di livello e mantenute stabilmente inerbite mediante semina di specie erbacee idonee.*

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con particolare riferimento al DPR 120/2017 e s.m.i. (terre e rocce da scavo).

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
ing. Monica AMADORI

*(Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

Il funzionario istruttore:
Marco Rozio
0171321933

CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00208955 del 10/12/2024